

conferenza, è di forma pentagona, fiancheggiata da cinque bastioni e circondata da larghe fosse piene d'acqua e da un cammino coperto. Essa racchiude un molino a vento per macinare i grani della guernigione, ed una cisterna che può contenere oltre a mille barili d'acqua. La costruzione di questa fortezza fu principciata nel 1734 e non ebbe fine sennonchè nel 1747.

Da ciaschedun lato del fiume sonvi batterie chiamate *Leyden e Purmerend*, che formano col forte un triangolo, ed i di cui fuochi s'incrocicchiano. Il luogo di sbarco è alla distanza di cento passi dalla porta della cittadella, e vi si giunge per una strada dominata dal fuoco della piazza.

*Fortezza Zeelandia.* Questa fortezza è situata sulla sponda sinistra di Surinam, tre leghe al dissopra di quella d'Amsterdam, ed in vicinanza alla città di Paramaribo a cui serve di baluardo. Essa consiste in un pentagono senza parapetti, le di cui muraglie hanno circa cinque piedi di altezza e sei di grossezza; è circondata da una specie di strada coperta ed ha una batteria mascherata per coprire il porto e la città. L'arsenale, i magazzini e varie caserme sono costrutte in mattoni. La guernigione è composta di un battaglione d'infanteria. In uno de' bastioni, sotto una tettoia, avvi una campana, cui un soldato fa suonare ciascun'ora. Questa fortezza è stata costruita dai portoghesi, conquistata poscia dagl'inglesi, e ripresa nell'anno 1667 dagli zeelandesi; essa è guernita di venti pezzi di cannone.

*Fortezza di Cottica.* Questa fortezza, chiamata in addietro *Sommelsdick*, situata al confluente del fiume dello stesso nome colla Commewine, alla distanza di circa quattro leghe dalla foce di quest'ultimo, è circondata da fosse e da bastioni elevatissimi (1).

*Commercio.* Nell'anno 1769 si noveravano meglio di sessanta navigli olandesi in rada e varie barche inglesi, ed al dire di Stedman vi erano sovente oltre a cento navigli mercantili ancorati ad un trar di pistola dalla riva.

(1) Hartsinek, II, pag. 565-567, ove si trovano la descrizione e la pianta di questi forti.